ANTEPRIMA TV

« Mille e non più mille », due film e « Cronaca »

Misterioso Duemila perché fai così paura?

C'è da sperare che questa *Mille e non più mille*, trasmissione in cinque puntate realizzata da Ernesto Balducci, Leandro Castellani e Maria Grazia Giovannelli con la collaborazione di un nutrito e rispettabile gruppo di intellettuali, non sia un programma del riflusso ma un programma sul riflusso.

La trasmissione infatti è una sorta di viaggio nella cultura irrazionalista europea, che, secondo gli autori della trasmissione, starebbe attraversando un momento di grande prosperità in vista dell'Apocalisse prossima ventura, preannunciata da incidenti nucleari, disastri ecologici, angosce di massa dovute alla crisi dell'ottimismo razional-progressista. Di qui il ritorno alla religiosità, ai culti trascendenti di varia natura, a riti e miti atti ad offrire rifugio e sicurezza agli orfani della società occidentale. Se questi fenomeni, come assicura Ernesto Baducci presentando la trasmissione, saranno documentati « senza complicità » *Mille e non più mille* potrà offrire un prezioso contributo alla conoscenza e all'analisi della psicologia della catastrofe.

La prima puntata andrà in onda questa sera sulla Rete uno alle 21,50: il titolo, non molto bene augurante è *Il delirio della fine*. Presenta alcuni significativi documenti delle reazioni alla paura del futuro, del terrore millenaristico che, a pochi anni dal Duemila, si aggira, come il classico fantasma, per l'Europa. Si vedranno giovani di Monaco improvvisare in strada una pantomima parodistica del Medioevo. Uno strano tipo, sempre a Monaco, che inalbera un cartello nel quale ricorda a tutti che la nostra vita dipende dall'esistenza del sole. Riprese televisive di varie pratiche « liberatorie », come il « kundalini » e il massaggio.

Un cantico delle speranze perdute

Le *Stagioni del nostro amore* stasera in TV. Per l'occasione, il regista Florestano Vancini ha deciso di apportare alcune modifiche alla pellicola (datata 1966), escludendo delle scene e includendone altre che non rientravano nella versione originale. Una nuova edizione, quindi, che lascia tuttavia intatta la problematica generale, ma che tiene conto del trascorrere degli anni.

Questa la storia: Vittorio, un giornalista quarantenne, sta attraversando una profonda crisi esistenziale in cui si intrecciano, prima che se ne faccia un gran parlare, i famosi Privato e Politico. Alla ricerca del suo passato di comunista, per sfuggire all'angoscia di un matrimonio ormai finito, Vittorio torna a Mantova, sua città natale. Ma qui il protagonista non trova che specchi pronti a riflettere la sua immagine odierna. Infatti, se un tenue conforto gli può venire dalla memoria, nella quale campeggia la figura del padre, vecchio combattente per la causa del socialismo, al presente sembra che tutti abbiano smesso di lottare. Vittorio sfoga la sua inutile rabbia contro alcuni ragazzi che intrecciano danze moderne. Poi si allontana, verso un futuro incerto.

Il film (scritto dallo stesso Vancini e da Elio Bartolini) è tutto in chiave di lamento: un cantico delle speranze perdute, dove ogni dialettica reale sembra annullata, ogni tensione ideologica dissolta. La Resistenza diventa un mito, una « stagione » irripetibile e conclusa: l'ieri e l'oggi non si toccano.

Enrico Maria Salerno è un interprete robusto, quantunque non ben servito dai dialoghi e dai monologhi: degli altri, si segnalano positivamente Jacqueline Sassard, Gianmaria Volonté, Gastone Moschin.

Nella foto: **Vancini tra Enrico Maria Salerno e Jaqueline Sassard durante la lavorazione del film**

« Adalen 31 » di Bo Widerberg

Quegli operai uccisi nella placida Svezia

In occasione del 1° Maggio la televisione manda in onda oggi pomeriggio (la scelta dell'orario non è tra le più felici) un pregevole e poco noto film del regista svedese Bo Widerberg. Probabilmente il tema trattato — le prime lotte operaie nella Svezia degli Anni Trenta — ha spinto i nostri programmatori a recuperare questo *Adalen '31* (1969) che ebbe scarsa fortuna sugli schermi: in ogni caso è un film da vedere, se non altro perchè testimonianza di una cinematografia che non si ferma a Bergman.

Alla sua uscita, *Adalen '31* incontrò non poche difficoltà di carattere censorio: in Italia girò poco e male, per giunta mutilato della didascalia finale che diceva: « Questo che avete visto accade ogni giorno in venti o trenta paesi del mondo ».

Opera che vuol combinare l'analisi storico-sociale in senso stretto con il gusto della raffigurazione di una piccola comunità operaia vista nello scorrere della vita quotidiana, *Adalen '31* è innanzitutto il racconto di un lungo e aspro sciopero che i lavoratori di alcune città del Nord della Svezia (tra le quali, appunto, Adalen) organizzarono e condussero con estrema tenacia. I danni provocati dall'agitazione — soprattutto ai trasporti ferroviari e marittimi — spinsero governo e padroni a usare la « maniera forte »: fallito il ricorso al crumiraggio, l'esercito sparò, infatti, sulla folla dei manifestanti e cinque morti rimasero sul terreno. Tra gli uccisi c'era Harald Anderson, padre di tre figli e sindacalista alla testa della lotta.

Alla fine, gli scioperanti ottennero soddisfazione e più tardi, sull'onda della protesta popolare, i socialdemocratici assunsero la direzione della cosa pubblica.

La edulcorata conclusione stempera l'efficacia del film, anche se può apparire il logico approdo di uno schema di racconto più lirico che epico, e nel quale le corde di Widerberg sembrano vibrare più al soffio dei sentimenti privati che a quello delle grandi passioni collettive. In *Adalen '31* trovano infatti spazio gli interni casalinghi, l'amore tra un ragazzo povero e la figlia di uno dei padroni, la pietà che un operaio prova verso un crumiro ferito dai suoi compagni di lotta: il tutto, avvalorato dalla squisitezza del colore e dall'eleganza delle immagini.

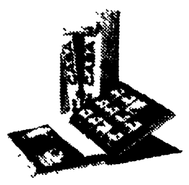
Qua e là spunta fuori la celebrazione del mito socialdemocratico ma, tutto sommato, la denuncia della repressione operaia resta pungente e dolorosamente attuale. Lo stesso tema, proposto nella realtà americana delle prime lotte operaie all'inizio del Novecento, Bo Widerberg avrebbe affrontato in un successivo film *(Joe Hill)*, dedicato al coraggioso sindacalista che morì ucciso dalla violenza padronale.

Proposte UTET

DIZIONARIO DELLA CRITICA D'ARTE
di Luigi GRASSI e Mario PEPE
L'opera si qualifica come tentativo estremamente originale e nuovo di fornire sia agli studiosi, sia agli studenti, sia ai non specialisti, uno strumento d'informazione, di pratica e facile consultazione, per orientarsi nel difficile e spesso poco comprensibile linguaggio della critica d'arte.
Due volumi di pagine 676 con 48 tavole

TRADIZIONE E ETNOCIDIO
I due poli della ricerca etnologica oggi
di Ernesta CERULLI
Un'opera che, per l'attenta e approfondita analisi dedicata ai problemi di deculturazione e acculturazione, merita particolare attenzione in un momento in cui si pongono con drammatica evidenza le istanze di sopravvivenza culturale di tanti popoli marginali minacciati nella loro stessa esistenza.
Pagine 488 con 61 illustrazioni e 35 tavole

STORIA DEL CINEMA
di Gianni RONDOLINO
Dalle origini ad oggi, paese per paese, periodo per periodo, l'opera ripercorre il cammino del cinema alla ricerca di quegli aspetti d'arte, di costume e di ideologia che caratterizzano questo importante fenomeno.
Tre volumi di pagine 1484 con 1833 illustrazioni, raccolti in elegante cofanetto

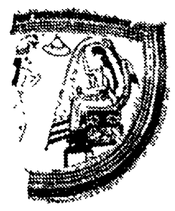


ENCICLOPEDIA DELLA CASA
Mille idee nuove e originali per risolvere i problemi di ogni giorno. Una grande iniziativa editoriale per la famiglia moderna, uno strumento indispensabile nella vita quotidiana della donna. L'opera è corredata di un utilissimo volumetto di ricettario italiano e internazionale.
Quattro volumi di pagine 1980 con 3629 illustrazioni

STORIA DELL'OPERA
ideata da Guglielmo BARBLAN
diretta da Alberto BASSO
Realizzata con la collaborazione di trenta noti studiosi di nove diverse nazioni, questa Storia, la più ampia finora mai pubblicata, è destinata, oltreché agli studiosi, al grande pubblico dei frequentatori dei teatri e degli amatori di dischi.
Tre volumi in sei tomi di pagine 3368 con 92 tavole.

ENCICLOPEDIA DEGLI ALIMENTI
DIZIONARIO DI MEDICINA
di Ulrico di AICHELBURG
Due opere fondamentali, l'una per stabilire il giusto punto di incontro fra gastronomia e dietetica, l'altra per meglio assecondare l'opera del medico.
Tre volumi di pagine 1396 con 822 illustrazioni e 41 tavole raccolti in elegante cofanetto.

L'ARTE DELL'ANTICHITÀ CLASSICA
di Ranuccio BIANCHI BANDINELLI, Enrico PARIBENI e Mario TORELLI
Il discorso su 2500 anni di arte classica in Grecia, in Etruria e a Roma si snoda semplice e chiaro sia sul piano della sintesi critica, sia su quello dell'analisi e della documentazione.
Due volumi di pagine 884 con 925 illustrazioni e 20 tavole



L'AVVOCATO DI TUTTI
Piccola enciclopedia legale
Migliaia di voci e di rimandi offrono al lettore una guida pratica e sicura per orientarsi nell'intricatissimo e sempre più confuso mondo del diritto.
Due volumi di pagine 1104.
L'opera è corredata di un terzo volume
Codici e leggi di usuale consultazione
Pagine 488
I tre volumi, indivisibili, sono raccolti in elegante cofanetto.

LA SACRA BIBBIA
a cura di
Enrico GALBIATI, Angelo PENNA e Piero ROSSANO
Un'insuperabile versione del massimo monumento religioso, storico e letterario di tutti i tempi con un corredo iconografico così sontuoso da costituire un vero e proprio atlante di archeologia biblica.
Tre volumi di pagine 2092 con 100 tavole e 6 cartine.

IL MONDO DEI BAMBINI
diretto da Pinin CARPI
Una serie affascinante di libri per l'infanzia, un "gioco" meraviglioso attraverso il quale il bambino impara a impadronirsi della realtà nelle forme e nei modi a lui più gradevoli.
Volumi pubblicati:
Il libro delle case
Il libro delle figure
Il libro dell'acqua
Il libro del mondo senza storia

L'ALBA DELLA CIVILTÀ
diretta da Sabatino MOSCATI
L'opera affronta lo studio delle antiche civiltà del Vicino Oriente offrendo un quadro articolato di quelle culture che, tre millenni prima del mondo classico, costituirono il momento aurorale della nostra stessa civiltà.
Tre volumi di pagine 1650 con 102 tavole.

IL TESORO
Enciclopedia per ragazzi
Un'opera di straordinaria bellezza e di sorprendente utilità. Un regalo favoloso per i vostri figli: li aiuterà negli studi, li divertirà nelle ore libere.
Nove volumi riccamente illustrati più un volume di Indici e Atlante.

DIZIONARIO DI SOCIOLOGIA
di Luciano GALLINO
Interamente redatto da uno dei più autorevoli specialisti del settore, il Dizionario è uno strumento di conoscenza generale della sociologia, che non ha riscontro per completezza e vastità nel panorama attuale della ricerca sociologica.
Grazie al suo particolare impianto e all'organica struttura delle sue voci l'opera è suscettibile di vari livelli di lettura, che ne consentono l'utilizzazione sia come lessico, ricco di oltre 1.000 termini specifici, sia come vero e proprio trattato di sociologia.
Pagine 820.

UTET

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

UTET - C. RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 688.666

« Anatomia » di un imprenditore

Domani sera, mercoledì, va in onda sulla Rete due alle ore 21,45, « Io, l'imprenditore ». E' un programma inserito nella rubrica « Cronaca ». All'« équipe » di « Cronaca » abbiamo chiesto un intervento per illustrare il servizio da loro realizzato.

Nel mese di gennaio del 1978 furono trasmesse dalla TV, per la rubrica Cronaca, *tre puntate di una inchiesta dal titolo: « Appunti sul lavoro di fabbrica », inchiesta realizzata nei reparti dell'Alfa Romeo di Arese con la diretta partecipazione degli operai e del sindacato. Il giorno successivo alla messa in onda ricevemmo una telefonata dai dirigenti della Federmeccanica, il sindacato degli imprenditori. « Avete prodotto una inchiesta insieme agli operai, provate adesso a realizzarne una con la partecipazione degli imprenditori », ci dissero.*

Così abbiamo iniziato la ricerca di un imprenditore disposto a lavorare con noi. Dopo circa un anno, abbiamo trovato il nostro uomo. Proprietario di una fabbrica di molle con 250 dipendenti, ex ufficiale di Marina, venuto su dal nulla, legato al suo lavoro da una grande passione, liberale di spirito e, quando può, anche nella pratica.

La nostra ricerca in questi anni si è incentrata soprattutto sulla classe operaia della grande impresa. E gli operai della FIAT Mirafiori, dell'Alfa Sud, sono molto diversi da quelli della piccola impresa. Diversi per cultura, livelli di organizzazione, combattività. Allo stesso tempo è differente la figura della direzione. In questa realtà lo scontro tra capitale e lavoro, assume un risvolto che è immediatamente anche umano, fisico: la radicalizzazione delle lotte, lo scontro duro, la reciproca intransigenza si stemperano nel contatto diretto fra operai e imprenditore, nell'inevitabile paternalismo che ne scaturisce.

Bruno Trentin, invitato da noi a commentare il servizio realizzato ha messo in evidenza quanto incida sui lavoratori meridionali (l'inchiesta è stata realizzata a Casavatore, vicino Napoli) la realtà della disoccupazione e del lavoro precario. L'operaio occupato tende oggettivamente a sentirsi un privilegiato e quindi diverso anche socialmente dal disoccupato. Eppure gli operai della nostra fabbrica di molle, pur non condividendo tutti il blocco degli straordinari, scioperano compatti per il contratto e l'occupazione nel Mezzogiorno.

PROGRAMMI TV

OGGI

Rete 1

10 **MANIFESTAZIONI DEL 1. MAGGIO** - Da Milano, Torino e Firenze
12,30 **VANGELO VIVO**
13 **PRIMISSIMA** - Attualità culturali del TG1 - (C)
13,30 **TELEGIORNALE**
14 **VINCENTE MINNELLI** - Cinema vuol dire Hollywood « Susanna agenzia squillo » - Regia di Vincente Minnelli, con Judy Holliday, Dean Martin, Jean Stapleton
15,50 **ELLERY QUEEN** - Telefilm - (C) « La donna in blu »
16,40 **LA BELLA ADDORMENTATA** - Spettacolo sul ghiaccio
17,35 **DAI, RACCONTA** - (C) - Tino Carraro
17,45 **LA « O » DI GIOTTO** - C - Leonardo
18,10 **NOI STIAMO A FARE UN CARTONE ALIMATO...**
18,30 **FILO DIRETTO** - Dalla parte del cittadino e del consumatore - (C)
19,20 **SPAZIO 1999** - Telefilm - (C) - « Kalthon »
19,45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO** - (C)
20 **TELEGIORNALE**
20,40 **I SOPRAVVISSUTI** - Telefilm - Con Carolyn Seymour.
21,50 **MILLE E NON PIU' MILLE** - (C) - « Il delirio della fine »
23 **TELEGIORNALE**

Rete 2

12,30 **OBIETTIVO SUD** - Fatti e persone nel Mezzogiorno
13 **TG2 ORE TREDICI** - (C)
13,30 **CHINDIA** - (C) - Balletto popolare folkloristico romeno
14,05 **TV 2 RAGAZZI: QUI CARTONI ANIMATI** - (C)
14,30 **TRENTAMINUTI GIOVANI** - (C)
15 **I DRAMMATICI GIORNI DI JOZIA** - (C) -
16 **CICLISMO** - (C) - IV Giro delle regioni - La Spezia-Livorno (ultima tappa)
16,40 **ADALEN 31** - Film. Regia di Bo Widerberg con Peter Shildt, Ronald Hedlund - (C)
18,30 **TG2 SPORTSERA**
18,50 **BUONASERA CON... Rita al circo** - (C)
19,45 **TG2 STUDIO APERTO** - (C)
20,40 **TG2 GULLIVER** - (C) - Costume, letture, protagonisti.
21,30 **CINEMA ITALIANO** - Immagini degli anni Sessanta - Film « Le stagioni del nostro amore ». Regia di Florestano Vancini, con Enrico Maria Salerno, Gastone Moschin, Jacqueline Sassard, Anouk Aimée.
22,45 **PRIMA VISIONE** - (C)
23 **TG2 STANOTTE**

DOMANI

Rete 1

12,30 **ARGOMENTI** - Arte indiana - (C)
13 **VIDIKON** - (C) - Settimanale d'arte
13,30 **TELEGIORNALE**
14 **UNA LINGUA PER TUTTI: IL FRANCESE** - (C)
17 **DAI, RACCONTA** - (C) - Tino Carraro
17,10 **LA « O » DI GIOTTO** - (C) Il disegno
17,35 **MALICAN PADRE E FIGLIO** - (C) - « I clienti scomparsi »
18 **ARGOMENTI** - (C) Introduzione alla creatività
18,30 **10 HERTZ** - Spettacolo musicale condotto da Gianni
19,45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO** - (C)
20 **TELEGIORNALE**
20,40 **PEPPER ANDERSON AGENTE SPECIALE** - (C) - « I mercenari » - (C) - Con Angie Dickinson, Earl Holliman
21,35 **MADE IN ENGLAND** - « Come vi piace »
22,05 **TRIBUNA SINDACALE** - (C) - Incontri Cisnal-Confcommercio
22,45 **MERCOLEDI' SPORT** - (C)
23,30 **TELEGIORNALE**

Rete 2

12,30 **TG2 PRO E CONTRO** - (C) - Opinioni su un tema di attualità
13 **TG2 ORE TREDICI**
13,30 **RICERCHE SULL'EQUILIBRIO DELL'AMBIENTE** - (C)
17 **TV2 RAGAZZI: BARBAPAPA'** - Disegni animati - (C)
17,05 **CON LA FENICE SUL TAPPETO MAGICO** - (C) - Te-Morandi - (C)
19 **TG1 CRONACHE** - (C)
19,20 **SPAZIO 1999** - Telefilm - (C) « Le crisalidi » lefilm
17,30 **E' SEMPLICE** - (C) - Scienza e tecnica per i giovani
18 **CINETECA: TEATRO** - La tradizione dell'attore
18,30 **TG2 SPORTSERA** - (C)
18,50 **SPAZIOLIBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO** -
19,05 **BUONASERA CON... Rita al circo** - (C)
19,45 **TG2 STUDIO APERTO**
20,40 **QUATTRO DELITTI** - Da il « Centodelitti » di Giorgio Scerbanenco - (C) « Quasi due metri » - Con Franco De Piccoli e Antonella Munari - Regia di Vittorio Melloni
21,45 **CRONACA** - « Io imprenditore »
22,45 **ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA** (C)
23,30 **TG2 STANOTTE**

PROGRAMMI RADIO

OGGI

Radio 1

GIORNALE RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23. 6: Stanotte, stamane; 7,45: La diligenza; 8,40: Intermezzo musicale; 9: Radio anch'io; 10,05: Radio anch'io; 11,30: Incontri musicali del mio tipo; 12,05: Voi ed io '79; 14,05: Musicalmente; 14,30: Libro discoteca; 15: Per l'Europa; 15,15: Rally; 15,45: Errepiuno; 16,40: Alla breve; 17,05: Radiodramma; 17,35: Il « povero Bertolt Brecht » nell'olimpo dei classici; 17,55: Piccola storia di certe parole inglesi; 18,05: Dischi fuori circuito; 18,30: Appuntamento con « Il guardiano del faro » e Fausto Papetti; 19,35: Gli spettacoli del mese; 19,50. Occasioni, 21,05: Radiouno jazz '79; 21,30: Moll Flanders di Daniel De Foe; 21,45: Asterisco musicale; 21,55: Combinazione suono

Radio 2

GIORNALE RADIO: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,30; 18,30; 19,30; 22,30. 6: Un altro giorno; 7,45: Buon viaggio; 7,56: Un altro giorno; 9,20: Domande a radiodue; 9,32: « Pranzo da Antonio »; 10: Speciale GR2: sport mattino; 10,12: Sala F.; 11,32: Sandocane e i suoi colleghi; 11,52: Canzoni per tutti; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Alto gradimento; 13,40: Romanza, 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue: sceneggiato; 17,15: Qui radiodue: congedo, 17,50: Long Playing Hit; 18,33: A titolo sperimentale; 19,50: Spazio X

Radio 3

GIORNALI RADIO: 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 21; 23,55. 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8,25: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10,55: Musica operistica; 11,50: Il Liberty in Italia; 12,10: Long Playing; 13: Pomeriggio musicale; 15,15: GR3 cultura; 15,30: Un certo discorso musica; 17: L'università e la sua storia; 17,30: Spazio tre; 21: Appuntamento con la scienza; 21,30: Felix Mendelssohn Bartholdy; 22,15: Satie Parade, 23: Il jazz.

DOMANI

Radio 1

GIORNALI RADIO: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23. 6: Stanotte, stamane; 6,35: Storia contro storie; 7,45: La diligenza; 8,40: Intermezzo musicale; 9: Radio anch'io; 11,30: Vieni avanti cretino!; 12,05: Voi ed io '79; 14,05: Musicalmente; 14,30: La luna aggira il mondo e voi dormite; 15,05: Per l'Europa; 15,20: Rally; 15,45: Errepiuno; 16,40: Alla breve; 17,05: Buffalo Bill, originale radiofonico di Amleto Micozzi; 17,25: Globetrotter; 18,30: Storia del maggio musicale fiorentino; 19,35: Un film e la sua musica; 20,10: Musica a palazzo Labia; 21,05: L'esploratore; 21,40: Una vecchia locandina; 22,30: Europa con noi; 23,08: Buonanotte da...

Radio 2

GIORNALI RADIO: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30 22,30. 6: Un altro giorno; 7,50: Buon viaggio; 7,56: Un altro giorno; 9,20: Domande a radiodue; 9,32: Pranzo da Antonio! 10,12: Sala F.; 11,32: La guerra del '15-'18 raccontata dai cavalieri di Vittorio Veneto; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Lo stretto superfluo; 13,40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 17: Qui radiodue; sceneggiato; 17,15: Qui radiodue: congedo; 17,50 Hit parade; 18,33: A titolo sperimentale; 19,50: Il convegno dei cinque; 20,40: Spazio X.

Radio 3

GIORNALE RADIO: 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 12,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,55. 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 8,25: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino; 10: Noi, voi, loro donna; 10,55: Musica operistica; 11,50: Il liberty in Italia; 12,10: Long playing; 13: Pomeriggio musicale; 15,15: GR3 cultura; 15,30: Un certo discorso musica; 17: L'arte in questione; 17,30: Spazio tre; 21: Satie parade; 21,20: Da Marburg festival Bach 1978; 22,15: Libri novità; 22,35: Johannes Brahms; 23: Il jazz; 23,40: Il racconto di mezzanotte.

La CIMA COOPERATIVA INTERREGIONALE MURATORI ED AFFINI S.C.r.l.

EDILIZIA: TRADIZIONALE INDUSTRIALIZZATA PREFABBRICATA

Sede legale: San Giorgio di Piano (Bologna) - Telefono (051) 897.400
Sezioni soci: Medicina, Molinella, Baricella, Galliera, Pieve di Cento, Bologna, Roma